

Il convegno dell'Ispi

Il 2017 anno di incertezze «Ma la globalizzazione non torna più indietro»

Il 2017 potrebbe segnare l'esordio di una nuova «età dell'incertezza» e nei prossimi mesi le incognite politiche domineranno la scena internazionale. Mentre resterà accesissimo il dibattito sugli effetti socialmente distorsivi, ma anche positivi per la crescita economica, originati da processi di globalizzazione troppo veloci e non regolati. Questi i temi al centro del convegno «Il mondo nel 2017, opportunità e rischi per le imprese italiane», tenutosi ieri a Milano al Centro congressi della Fondazione Cariplo e organizzato dall'Ispi, l'Istituto per gli studi di politica internazionale, con il sostegno di Assolombarda, Fondazione Corriere della Sera, Intesa Sanpaolo e Sace. Secondo il presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro, che ha aperto i lavori, «la globalizzazione ha ridotto le disuguaglianze "tra" Paesi ma ha alimentato le disparità interne, accrescendo i livelli di scontro e l'instabilità politica». Ecco perché tanti tavoli di crisi potrebbero aprirsi nel corso del nuovo anno: «dalle politiche "effettive" che verranno praticate dalla nuova amministrazione statunitense, al negoziato per la Brexit, al complesso ciclo elettorale in Europa o in paesi-chiave come l'Iran», ha sottolineato il direttore dell'Ispi Paolo Magri. Al chief economist di Intesa Sanpaolo Gregorio De Felice è toccato il compito di valorizzare gli aspetti positivi dello scenario economico, «grazie allo stabilizzarsi della ripresa in Italia e nell'eurozona». Mentre il presidente di Brembo Alberto Bombassci ha ricordato che solo grazie all'internazionalizzazione «la nostra azienda è cresciuta fino a diventare uno dei primi dieci gruppi industriali del Paese». Tra gli altri intervenuti, il presidente di Sace Beniamino Quintieri e il sottosegretario allo sviluppo economico Ivan Scalfarotto.

Marco Sabella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scenari



Paolo Magri
(foto in alto), direttore dell'Ispi e Gregorio De Felice, chief economist di banca Intesa Sanpaolo

